



Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
"Carlo Porta"
MIRH02000X
Via Uruguay 26/2 - 20151 Milano - Tel. 02.38.00.36.86 r.a. - Fax 02.30.84.472
sito web www.carloportamilano.it - e-mail: info@carloportamilano.it



I.P.S.E.O.A. "Carlo Porta"

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
LEGGE 107/2015
2016 – 2019**

**APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI
NELLA SEDUTA DELL'11 GENNAIO 2016
E DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO
NELLA SEDUTA DEL 12 GENNAIO 2016**



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

INDICE

1. FINALITÀ GENERALI	pag. 3
1.1 Breve presentazione dell'istituto	3
1.2 Obiettivi educativo-formativi generali e professionali	3
2. INDIRIZZI DI STUDIO E QUADRI ORARIO	pag. 4
2.1. Indirizzi di studio e quadro orario	4
2.2. Orario delle lezioni	5
3. OFFERTA FORMATIVA	pag. 5
3.1. Premessa	5
3.2. Attività formativa	5
4. I CRITERI DI VALUTAZIONE - MERITO E PREMIALITÀ	pag. 12
4.1. criteri di iscrizione alla prima classe	12
4.2. criteri di valutazione disciplinari	12
4.3. criteri di valutazione del comportamento	13
4.4. criteri di promozione alla classe seconda	14
4.5. criteri di promozione alla classe terza	14
4.6. criteri di valutazione alla classe quarta e quinta	15
5. RISORSE UMANE	pag. 16
5.1. Le figure professionali	16
6. LA FORMAZIONE	pag. 17
6.1. La formazione del personale e degli studenti	17
7. RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE	pag. 17
8. ORGANICO DELL'AUTONOMIA	pag. 19
9. LABORATORI E STRUMENTAZIONE DIDATTICA	pag. 20
10. BREVI NOTE ESPLICATIVE FINALI E ASPETTI FINANZIARI	pag. 20
10.1. Brevi note operative	20
10.2. Verifiche e valutazione	20
10.3. Aspetti finanziari	20
11. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E ASPETTI FORMALI	pag. 21

1. PREMESSE E FINALITÀ GENERALI

1.1 Breve presentazione dell'Istituto

L'Istituto Statale Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSEOA) "Carlo Porta" di Milano nasce nel 1979. Attualmente l'Istituto accoglie 1400 studenti, ha 150 insegnanti e 42 unità di personale non docente.

L'Istituto dispone di:

n. 5 laboratori di cucina;

n. 1 laboratorio di pasticceria;

n. 5 laboratori di bar;

n. 5 laboratori di sala da pranzo;

n. 1 laboratorio di sommellerie;

n. 1 laboratorio di front-office;

n. 3 laboratori di informatica dotati di software di gestione alberghiera;

n. 1 sala convegni.

L'Istituto è sede di importanti concorsi nel settore dell'enogastronomia (cucina e pasticceria) della sala e vendita e accoglienza turistica e promuove progetti ed eventi di carattere nazionale ed internazionale.

Il percorso formativo prevede tre specializzazioni:

- Enogastronomia (cucina e pasticceria);
- Sala e vendita (con particolare attenzione alla sommellerie e al bar);
- Accoglienza turistica

Al termine dei cinque anni gli studenti, accedono al mondo del lavoro, alla formazione superiore o alla formazione universitaria.

Inglese, francese e tedesco sono le lingue insegnate nella scuola.

Gli studenti svolgono mirati periodi di stage, alternanza scuola/lavoro e tirocini formativi post-diploma in aziende alberghiere e ristorative di elevata categoria, sia a Milano che in altre località italiane ed estere.

Fra gli studenti che hanno frequentato il "Carlo Porta" si annoverano alcuni "chef" che hanno ricevuto la "stella Michelin" e altri che hanno vinto i campionati italiani e mondiali di sommellerie.

1.2 Obiettivi educativo-formativi generali e professionali

L'azione educativa e didattica dell'Istituto "Carlo Porta" è finalizzata a:

- formare giovani consapevoli di sé, rispettosi dell'altro, dotati di coscienza critica e capaci di fare scelte consapevoli e responsabili nella società;
- creare giovani professionisti d'eccellenza che sappiano inserirsi adeguatamente nel mondo del lavoro o proseguire proficuamente negli studi post-diploma e universitari.

L'intera azione formativa, in termini di contenuti, attività, esperienze, organizzazione e logistica è orientata alla piena realizzazione di tali obiettivi.

Gli obiettivi primari che si intendono perseguire sono pertanto:

- la crescita umana, civile e sociale degli studenti;
- il pieno rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose;
- il contrasto a ogni forma di discriminazione;
- la capacità di rapportarsi in modo costruttivo, propositivo e creativo con la realtà scolastica ed extrascolastica;
- la creazione di professionalità d'eccellenza.

L'Istituto è collocato territorialmente nella città di Milano che offre stimoli ed opportunità importanti sul piano socio-culturale e artistico ed in particolare sul piano professionale.

Sotto quest'ultimo aspetto il profondo legame e radicamento nel territorio del "Carlo Porta" consente di svolgere, insieme con le aziende del territorio, un'intensa attività di ricerca e di promozione di esperienze volte a creare modelli didattici e organizzativi per innalzare il livello della qualità delle competenze professionali dei giovani e metterli, quindi, nelle condizioni di poter rispondere adeguatamente alle mutevoli richieste del mondo del lavoro.

In particolare si favorisce e si privilegia:

- la sperimentazione e la diffusione di modalità di apprendimento in situazione, diversificando le modalità di acquisizione delle competenze professionali;
- la flessibilità dei percorsi formativi allo scopo di sviluppare competenze aderenti alle richieste dalle imprese;
- la realizzazione di efficaci interventi di orientamento professionale per facilitare il passaggio dal sistema formativo al mondo del lavoro dei giovani;
- la promozione e realizzazione di interventi per favorire le relazioni tra Sistema Educativo e sistema imprese;
- qualsiasi altra attività per l'arricchimento delle competenze professionali dei giovani.

Sintesi delle linee guida dell'offerta formativa

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche scientifiche;
- potenziamento delle competenze nel campo culturale ed artistico con intervento di esperti ed enti di elevata professionalità;
- sviluppo in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e attività culturali;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad un sano stile di vita;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione e potenziamento dell'inclusione scolastica;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva capace di mantenere e sviluppare relazioni con le famiglie, le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- apertura pomeridiana della scuola, potenziamento e rimodulazione del tempo scuola;
- alternanza scuola-lavoro;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- definizione di un sistema di orientamento.

2. INDIRIZZI DI STUDIO E QUADRI ORARIO

2.1 Indirizzi di studio e quadro orario

Con la riforma della scuola secondaria di secondo grado gli istituti professionali alberghieri assumono la seguente denominazione: *Istituto Professionale Servizi Per L'enogastronomia E L'ospitalità Alberghiera*", con tre articolazioni:

- Enogastronomia (cucina/pasticceria)
- Servizi di sala e vendita
- Accoglienza turistica.

Nell'articolazione Enogastronomia, il Diplomato è in grado di

- intervenire nella produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici;
- sa operare nel sistema produttivo, promuovendo le tradizioni locali, nazionali ed internazionali individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell'articolazione Servizi di sala e di vendita, il Diplomato è in grado di:

- svolgere attività operative e gestionali funzionali all'amministrazione, produzione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici.

Nell'articolazione Accoglienza turistica, il Diplomato è in grado di:

- intervenire nei diversi ambiti delle attività ricevimento;

- gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela.

2.2 Quadri orario e specificità di ciascun profilo (Vedi documenti ufficiali)

3. OFFERTA FORMATIVA

3.1 Premessa

L'efficacia dell'azione formativa è adeguatamente sostenuta dalla flessibilità dell'organizzazione in termini di tempi, spazi, metodi e luoghi.

Il tempo scuola comprende:

lezioni, attività di laboratorio, attività laboratoriali sociali, culturali, artistiche e professionali svolti in scuola o al di fuori di essa con esperti ed enti del territorio sia al mattino che nel pomeriggio o alla sera.

Ad esempio, sotto il profilo operativo, in alcuni casi, all'occorrenza e nell'ambito del POF, le ore di lezione del mattino possono essere svolte al pomeriggio o alla sera o essere cumulate per specifiche attività sociali, culturali, artistiche e professionali (potenziamento e sviluppo della didattica plurisettimanale e/o attività aggiuntive al curricolo e/o attività di recupero e potenziamento).

3.2 Attività formativa

In riferimento a quanto indicato al punto 1.2 di questo documento, qui di seguito si riportano sinteticamente e schematicamente i contenuti dell'attività formativa:

- a) *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche*; la conoscenza delle lingue straniere è considerata competenza professionale; pertanto, il progetto relativo ha come obiettivo il conseguimento della Certificazione di primo livello in lingua inglese, francese e tedesco, entro il primo biennio e, per la Certificazione di secondo livello, entro il secondo biennio da parte degli studenti. (Nella parte relativa al **punto 7** di questo documento "**RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE**" vengono definiti gli obiettivi pluriennali ed annuali con il relativo livello di misurazione dei risultati).

Le attività consisteranno in corsi di preparazione pomeridiani, organizzati per l'ottenimento della certificazione linguistica esterna, lezioni di potenziamento linguistico al mattino e di recupero e potenziamento pomeridiano con attivazione di due sportelli settimanali. Inoltre, contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo da parte degli studenti, gli stage effettuati all'estero, e gli scambi durante l'anno scolastico o nel periodo di sospensione dell'attività didattica, con scuole straniere con le quali l'istituto ha stipulato accordi di collaborazione (nella parte relativa al **punto 8. "ORGANICO DEL'AUTONOMIA"** saranno specificate le risorse occorrenti per la realizzazione di tale progetto).

Destinatari: gli studenti di tutte le classi

- b) *potenziamento delle competenze matematico-logiche scientifiche*; il progetto prevede l'attivazione di sportelli di recupero e di potenziamento e di corsi nella disciplina sia al mattino che nel pomeriggio (almeno due volte settimanali) sulla base della segnalazione dei docenti disciplinari. Tali attività avranno anche il compito di preparare gli studenti ai diversi concorsi di matematica (ad es. *Olimpiadi della matematica - giochi di Archimede*), al potenziamento delle competenze logico-matematiche per l'ottenimento di risultati sempre più positivi nelle prove INVALSI e in tutte quelle attività di verifica e valutazione internazionali delle competenze scientifiche degli studenti.

Il progetto prevede anche l'organizzazione di seminari e incontri durante l'anno scolastico nei diversi ambiti scientifici destinati agli studenti ed ai docenti con la presenza di esperti della comunità scientifica italiana e straniera (nei **punti 7. e 8.** di questo documento saranno specificati gli indicatori di riferimento e le risorse occorrenti).

Destinatari: gli studenti di tutte le classi

c) *potenziamento delle competenze nel campo culturale ed artistico* con intervento anche di esperti ed enti di elevata professionalità; il progetto prevede incontri con esperti di settore (*ad es. FAI*), durante l'orario scolastico o nel pomeriggio, uscite didattiche specifiche, come avveniva negli anni precedenti. Sono previsti in particolare almeno due sportelli settimanali di "*Storia dell'arte*" destinate alle classi del triennio con particolare attenzione alle classi di "Sala e Vendita" ed "Accoglienza turistica" per la peculiarità di queste due figure professionali.

Più in dettaglio il progetto ha lo scopo di rivalutare un aspetto della professionalità della figura di riferimento di "Accoglienza turistica" consistente nella buona conoscenza del territorio milanese ed in particolare degli aspetti culturali ed artistici dello stesso. Ulteriori lezioni verranno svolte durante. Esse serviranno ad arricchire ulteriormente la preparazione complessiva degli studenti (nei **punti 7. e 8.** di questo documento saranno effettuati gli approfondimenti del caso).

Destinatari: gli studenti di tutte le classi

d) *sviluppo in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale*; il progetto, che si arricchisce annualmente di esperienze ed attività, contribuisce efficacemente a far acquisire ai giovani quelle competenze trasversali utili e necessari per la crescita integrale della persona e del cittadino consapevole e rispettoso delle regole e della legalità. Le attività sono rivolte agli studenti di tutte le classi e prevedono interventi all'interno e all'esterno dell'istituto. In particolare incontri con esperti, visione di film e spettacoli teatrali, partecipazione a conferenze e visite didattiche. Nello specifico gli obiettivi che si intende far perseguire agli studenti sono:

- acquisire e rafforzare la coscienza e la cultura del rispetto delle regole e della legalità per un confronto equilibrato tra opinioni e culture diverse anche al fine di una equilibrata e proficua convivenza civile;
- far riflettere sui comportamenti a rischio e far comprendere il significato e le conseguenze delle proprie azioni;
- sconfiggere i luoghi comuni e pregiudizi e fornire esempi positivi di legalità e di cittadinanza responsabile;
- trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie;
- conoscere, comprendere e rispettare il ruolo delle istituzioni;
- educare al rispetto della dignità della persona, alla solidarietà e alla tolleranza;
- realizzare iniziative di partecipazione dove gli studenti siano diretti protagonisti di percorsi di cittadinanza attiva;
- creare una rete tra scuole, associazioni ed istituzioni del territorio;
- realizzare iniziative di partecipazione dove gli studenti siano diretti protagonisti dei percorsi di cittadinanza attiva, declinati su livelli diversi a seconda dell'età dei ragazzi.
- promuovere nella comunità scolastica la creazione di un clima formativo che favorisca la realizzazione di un benessere psicofisico, la maturazione di capacità comunicative, di condivisione, di relazioni adeguate e di corresponsabilità;
- fornire agli studenti strumenti per contrastare ogni forma di violenza, bullismo ed illegalità.

(nei **punti 7. e 8.** di questo documento saranno riportati gli indicatori per la misurazione dei risultati e le risorse umane necessarie per la realizzazione del progetto).

Destinatari: gli studenti di tutte le classi

e) *alfabetizzazione all'arte, alle tecniche di produzione e diffusione delle immagini*; tale attività è di carattere trasversale in quanto, in più di un'occasione, gli studenti sono tenuti a rappresentare gli esiti di un percorso formativo o la partecipazione a competizioni e concorsi esterni attraverso immagini, come riferito in altra parte di questo documento. In considerazione delle competenze professionali presenti in Istituto si realizzerà il progetto "*Educare al cinema e l'educazione nel cinema*", che prevede lezioni di carattere frontale e lezioni laboratoriali consistenti nella visione di film, nella loro interpretazione con riflessioni sul cinema ed il suo linguaggio.

Destinatari: inizialmente gli studenti delle classi quinte; successivamente anche agli studenti delle altre classi

f) *potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad un sano stile di vita*; il progetto prevede la pianificazione dell'organizzazione interna ed esterna di tutte le attività sportive dell'Istituto. In particolare viene organizzato il **progetto nuoto** (classi 5° e classi 3°). Per le classi 4° è organizzata la *flessibilità* che comporta una riduzione dell'orario scolastico compensato da attività organizzate in orario extrascolastico (sci, trekking, attività in strutture specializzate, etc.). Strettamente collegato al gruppo attività sportive è il **progetto sportivo GLI**. Tale progetto è destinato a ragazzi diversamente abili per i quali si propone di migliorarne le abilità motorie, di favorire l'acquisizione degli specifici schemi motori propri di ciascuna disciplina, di promuovere forme di maggiore autonomia e di favorire l'integrazione fra pari.

Destinatari: gli studenti di tutte le classi

g) *sviluppo delle competenze digitali degli studenti*; il progetto si propone di potenziare, all'interno dell'Istituto, l'utilizzo di strumentazione informatica e multimediale nella didattica ordinaria. Grazie all'introduzione dei tablet in due classi, in via sperimentale, vengono utilizzati libri di testo digitalizzati, vengono realizzate lezioni digitali e si è creata una piattaforma digitale per l'archiviazione e lo scambio di informazioni (Wikispaces). L'obiettivo è quello di estendere progressivamente tale metodologia alle altre classi compatibilmente con le risorse finanziarie. Tuttavia, nelle diverse aule, tutte dotate di videoproiettore (dodici fornite anche di LIM), l'utilizzo di strumentazione informatica nella didattica è sensibilmente aumentato. L'uso del registro elettronico favorisce ulteriormente lo scambio e la condivisione delle informazioni e dei contenuti delle lezioni. Tale attività si sta consolidando e sviluppando in maniera costante. La partecipazione a progetti di carattere sociale, culturale, artistico e professionale prevedono, molto spesso, la rappresentazione dei risultati su strumenti informatici e/o multimediali (ad es. il progetto "Ali Morali" e "Cittadinanza Attiva"). Tali metodologie producono risultati senz'altro più efficaci sul piano degli apprendimenti da parte degli studenti.

Destinatari: gli studenti delle classi 1° e 2°

h) *potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio*; per la tipologia e caratteristica dell'attività formativa gli studenti trascorrono numerose ore nei laboratori da quelli di cucina a quelli di sala-bar, a quelli di sommellerie a quelli di informatica e di accoglienza turistica, a quello di alimentazione. Nel pomeriggio vengono altresì organizzati corsi di specializzazione (ad es. sommellerie), tenuti da esperti esterni, al fine di potenziare ed arricchire la preparazione professionale degli studenti. In particolare, come si sosteneva al **punto 3.1.**, una parte peculiare del percorso scolastico consiste nelle attività laboratoriali svolte dagli studenti in occasione di eventi fieristici, di eventi di carattere nazionale ed internazionale organizzate da enti culturali, artistici, sociali, scientifici e professionali della città di Milano. Si tratta di veri e propri momenti formativi, inseriti nell'area di indirizzo e sono servizi di accoglienza/segreteria e servizi di vero e proprio "Catering" che si svolgono all'interno e all'esterno dell'Istituto, di manifestazioni, convegni e congressi.

L'obiettivo, infatti, è quello di ampliare il processo di insegnamento con interventi formativi non solo in simulazione d'azienda ma anche in situazioni operative reali. Tutte le attività, costituendo tempo scuola, vengono svolte in convenzione con i soggetti che richiedono tali servizi.

Fra le attività che fanno parte di questa sezione si possono annoverare:

- **Progetto servizi interni ed esterni:** veri momenti formativi, inseriti nell'area di indirizzo, sono i servizi di accoglienza e di ristorazione interni ed esterni in occasione di manifestazioni, convegni e congressi. L'obiettivo è quello di ampliare il processo di insegnamento con interventi formativi non solo in simulazione d'azienda ma anche in situazione operativa reale, attraverso l'organizzazione e la prestazione di servizi "all included" in convegni e congressi interni ed esterni all'Istituto, con i soggetti con cui si intende collaborare in convenzione.

Destinatari: gli studenti delle classi 3° e 4° e 5° ed eventualmente gli alunni delle classi 2°.

- **progetti Front-office e Open bar**

Azioni:

Le due attività hanno le caratteristiche di un'esercitazione pratica in presenza di clientela reale. Sotto la guida dei docenti di riferimento, essi si occupano rispettivamente di:

→ organizzare il servizio di front office all'interno dell'Istituto;

- controllare l'attività svolta dagli studenti ed intervenire in caso di criticità;
 - occuparsi, quando richiesto, dell'accoglienza ed assistenza di visitatori ed ospiti in occasione di meeting e simili
- e di
- fornire un servizio di caffetteria e pasticceria al personale docente e non docente;
 - effettuare la manutenzione ordinaria delle macchine da caffè;
 - provvedere alla mise en-place ;
 - compilare e gestire i buoni scarico del bar.

Destinatari: gli studenti delle classi 3^e e 4^e e 5^e di indirizzo.

• **Scambi linguistico-culturali e professionali con scuole europee ed extraeuropee**

Azioni:

Nell'ottica di fornire al nostro Istituto una dimensione internazionale, la scuola stipula protocolli d'intesa e scambi culturali e professionali con scuole estere. I progetti già portati a termine o che sono in fase di svolgimento hanno coinvolto istituti scolastici in Brasile, Australia, Norvegia, Cina, Russia e Haiti.

Sono previste intese con Istituti scolastici di altri Paesi stranieri ed in particolare con Stati Uniti e Sud Africa. Per i contenuti di questo progetto si faccia riferimento a quanto riportato sul sito in merito a queste tematiche. L'obiettivo è quello di potenziare le competenze linguistiche ed allargare le competenze professionali degli studenti.

Destinatari: gli studenti delle classi 3^e e 4^e e 5^e di tutti gli indirizzi.

- i) *prevenzione e contrasto della dispersione e potenziamento dell'inclusione scolastica;* con questo progetto l'Istituto si impegna nella realizzazione di opportunità formative adeguate a contrastare l'insuccesso scolastico. L'attuazione di tale obiettivo prevede la realizzazione di interventi mirati a stimolare la motivazione allo studio, anche attraverso contatti con operatori esterni qualificati, ed avviando gruppi di discussione tra gli allievi.

Tra i diversi progetti si annoverano:

- il *Laboratorio Teatrale* che si propone di sviluppare l'espressività degli alunni, di insegnare a comprendere ed interpretare i messaggi degli altri, di sviluppare le capacità immaginative, di far acquisire la capacità di lavorare in gruppo e di aumentare il livello di autostima;
- progetto "*Le ali morali*". La scuola aderisce al progetto che si propone, attraverso il lavoro di gruppo dentro e fuori dalla classe, la promozione, la riscoperta e l'incoraggiamento nel vivere alcuni valori fondamentali della vita. Tra i valori presi in esame vi sono il coraggio, la gratitudine, il perdono. Al termine dell'attività gli studenti, in gruppo, partecipano al un concorso realizzando un video di pochi minuti, dove, con loro protagonisti, viene rappresentato il il valore precedentemente scelto. I video vengono postati su internet.
- *Attività di volontariato;* il progetto si propone di diffondere all'interno dell'Istituto la cultura della solidarietà attraverso attività di volontariato presso associazioni di volontari, onlus e strutture del territorio selezionate. Inoltre la scuola aderisce alla *Settimana del Donacibo*, in occasione della quale, attraverso un gesto semplice come la raccolta di cibo per i più bisognosi, gli studenti possono vivere una piena esperienza di solidarietà.
- *Progetto quotidiano a scuola;* attraverso la lettura in classe del quotidiano, il progetto si propone di risvegliare negli studenti il desiderio di informarsi, nonché, grazie all'acquisizione degli strumenti adeguati, di sviluppare le proprie capacità critiche ed interpretative nei confronti della realtà che ci circonda.

Tra i **servizi** si annoverano:

- lo *Sportello psicologico*, al servizio di quegli alunni che dovessero avvertire la necessità di un supporto e di un'interlocuzione qualificata per difficoltà legate alla propria evoluzione interiore e/o alla relazione con i pari o con gli adulti; viene garantita la massima riservatezza;
- lo *sportello di recupero e potenziamento disciplinare*. Vengono istituiti, a seguito delle segnalazioni di difficoltà disciplinari degli alunni emerse durante l'attività didattica ordinaria, interventi di recupero miranti al rafforzamento delle competenze di base e quindi al superamento del debito scolastico,

utilizzando, oltre a quelle tradizionali, eventualmente anche metodologie didattiche che si avvalgono di supporti multimediali. Tali attività di recupero/potenziamento sono da intendersi "in itinere", tramite "stop didattici" e anche sportelli di tutoraggio di materia attivati nelle diverse discipline sia al mattino sia nel pomeriggio.

In particolare vengono garantiti gli sportelli relativi a:

- Italiano
- Matematica
- Lingue straniere
- Economia aziendale
- Discipline giuridiche

All'occorrenza sono attivati altri sportelli

Si ritiene produttiva un'attività di ripasso, riepilogo degli argomenti e ripresa delle abilità principali che sia svolta "in itinere", cioè in corso d'anno, tutte le volte che se ne ravvisi la necessità a seconda delle classi e delle discipline. Gli "stop" possono verificarsi sia nell'ambito di una sola ora di lezione, sia dedicando, di tanto in tanto, un'intera ora di lezione a tale attività, come da programmazione di materia.

- "Educatore tra pari", in cui studenti più grandi delle classi quarte e quinte, dopo adeguata formazione con esperti della struttura socio-sanitaria locale, affrontano coi compagni più giovani tematiche legate all'educazione sessuale, nonché alle situazioni a rischio in ordine soprattutto ai comportamenti devianti e alle tossicodipendenze.
- *Educazione sessuale* per le classi quarte, realizzata attraverso il supporto e l'intervento diretto di operatori di un Consultorio familiare, prevede interventi di due ore ciascuno, in cui vengono trattate tematiche riguardanti l'affettività e gli aspetti relazionali.

Si annoverano, inoltre, una serie di attività significative qui di seguito riportare:

- attività di primo soccorso;
- attività di rilevanza sociale come quella di diventare soci attivi AVIS (esperienza abbastanza comune nell'istituto);
- educazione tra pari con conduzione di sostegno allo studio da parte degli studenti degli ultimi anni a favore di studenti del biennio e degli studenti stranieri.

Destinatari: gli studenti di tutte le classi

(nei **punti 7. e 8.** di questo documento saranno riportati le specificazioni del caso)

- j) *valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva* capace di mantenere e sviluppare relazioni con le famiglie, le organizzazioni del terzo settore e le imprese; l'Istituto mantiene rapporti intensi e qualificati con le realtà sociali, culturali in genere e professionali del territorio. Nel percorso formativo è compresa la metodologia secondo la quale gli studenti interagiscono con esperienze reali e corrispondenti ai contenuti formativi proposti. Non è un caso, come indicato nelle premesse, che l'intervento di esperti esterni, le esperienze sul campo, la partecipazione a concorsi e gare o la gestione di eventi interni ed esterni completino ed integrino le competenze trasversali e professionali degli studenti. Vi è la massima disponibilità da parte della scuola a favorire ed intensificare il rapporto con le famiglie non solo con gli strumenti ordinari quali il "Registro Elettronico", il "Ricevimento parenti", gli incontri assembleari e particolari, ma anche attraverso l'organizzazione da parte della scuola di incontri tra famiglie ed esperti per discutere ed approfondire tematiche di carattere educativo riguardanti soprattutto la relazione genitori e figli e di individuare, insieme con la scuola le metodologie e gli strumenti per rendere più efficace la formazione dei giovani.

In un'altra sezione di questo documento si avrà modo di individuare le realtà del territorio che collaborano con l'Istituto.

(nei **punti 7. e 8.** di questo documento saranno riportati le specificazioni riguardanti questa sezione).

- k) *apertura pomeridiana della scuola, potenziamento e rimodulazione del tempo scuola*; i progetti riguardano principalmente l'incontro con esperti di diversi settori, da quelli culturali, sociali ed artistici a quelli professionali cui partecipano non solo studenti e genitori ma anche soggetti esterni appartenenti alle più varie categorie del

territorio. A titolo esemplificativo si possono citare alcune attività quali "I giovedì del Porta" (momenti serali tematici che si concludono con una cena la cui organizzazione è affidata agli studenti ed ai professori dei quattro indirizzi di studio), al "Ristorante didattico", alla realizzazione di corsi nel settore dell'enogastronomia e del caffè (Accademia del Caffè) per soggetti esterni, agli incontri con esperti delle agenzie di collocamento nel mondo del lavoro ed altre attività.

Destinatari: gli studenti di tutte le classi

- l) *incremento dell'alternanza scuola-lavoro*; i percorsi di alternanza hanno una struttura flessibile, articolandosi in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, e possono essere svolti anche in periodi diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni. La funzione tutoriale viene personalizzata e svolta sia da un tutor interno (alla scuola) sia da un tutor esterno (presso l'azienda ospitante), il quale ultimo deve favorire l'inserimento dello studente nel contesto operativo, assisterlo nel percorso di formazione sul lavoro e fornire all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi. La scuola rilascia, a conclusione dei percorsi di alternanza, una certificazione relativa alle competenze acquisite nei periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. Le classi terze di cucina e pasticceria, a piccoli gruppi di studenti, svolgono esperienze lavorative un giorno alla settimana presso aziende ricettive di vario tipo. Il monte orario annuo per alunno è di circa 150 ore. Stesso monte orario vale anche per le classi terze di sala e segreteria, che però effettuano lo stage (mezza classe per volta) in quattro settimane consecutive tra febbraio e marzo.

Le classi terze possono svolgere stage/alternanza volontario nei mesi estivi. Le classi quarte e quinte (di tutti e tre gli indirizzi) effettuano due periodi di stage, più uno specifico progetto di alternanza durante l'anno scolastico. I periodi di stage/alternanza si svolgono l'uno nel periodo giugno-luglio con 240 ore per alunno con possibilità di proseguire anche nel mese di agosto; l'altro all'inizio della classe quinta, nelle prime tre settimane di settembre (120 ore per alunno). Le attività di alternanza possono svolgersi anche nei periodi di sospensione delle lezioni ed in alcuni casi, ritenuti importanti per il docente di laboratorio, qualche lezione può essere trasformata in alternanza scuola-lavoro presso strutture di qualità elevata. Gli studenti delle classi seconde svolgono stage volontario a partire dal termine delle lezioni. Gli studenti che vi partecipano sono selezionati con criteri di merito. Sarà formalmente attivata l'impresa formativa simulata. E' utile sottolineare che per potenziare e qualificare tale attività in questo settore la scuola ha stipulato importanti accordi con aziende ed associazioni di primario livello nazionale ed internazionale (Lavazza, Peck, My Chef, Le soste). L'Istituto fa parte del *Tavolo di lavoro per lo studio e la promozione dell'integrazione scuola lavoro e di forme innovative di alternanza scuola lavoro* ed è capofila del (PTP) "Polo Tecnico Professionale servizi per l'enogastronomia, l'ospitalità alberghiera ed il turismo" della provincia di Milano. A tale attività è strettamente collegato il *Progetto Placement/Employment* che si occupa di attivare tirocini formativi e di promuovere contratti di alto apprendistato per giovani che hanno superato l'Esame di Stato. Scopo principale infatti è quello di migliorare i servizi di collocamento (employment agency) per gli studenti diplomati con l'obiettivo di ridurre i tempi di ingresso nel mercato del lavoro.

Destinatari: gli studenti delle classi 2^e, 3^e, 4^e e 5^e di tutti gli indirizzi.

- m) *valorizzazione di percorsi formativi individualizzati*; la sigla *B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali)* non significa solo alunni *DVA* (legge 104). I docenti devono far fronte ad una molteplice tipologia di disagio che va dal disturbo specifico di apprendimento (*D.S.A.*) al disagio ambientale o sociale. Di fronte a questo tipo di difficoltà, in coerenza con il "Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali" del 2008, gli insegnanti del Consiglio di Classe, dopo un primo periodo di osservazione, predispongono un *Piano Educativo Personalizzato*, nel quale ogni docente spiega come intende raggiungere gli obiettivi, anche utilizzando metodologie, spazi, tempi diversi da quelli del resto della classe. All'interno del Consiglio viene quindi scelto un insegnante referente (il "docente tutor/coordinatore") che diventa il responsabile del percorso d'apprendimento dell'alunno e il suo punto di riferimento. Il PEI o PDP, percorso individualizzato progettato per ogni alunno, è un'organizzazione flessibile e modulare dei tempi e degli spazi, che nell'intersecarsi con le attività curricolari, garantisce agli alunni BES, ed ai rispettivi gruppi classe, una reale e concreta inclusione. La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e

didattica e della professionalità, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti; permette di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione e, non ultimo, il successo formativo attraverso azioni volte al recupero degli alunni.

Destinatari: gli studenti di tutte le classi.

n) *individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;* l'attività viene svolta in diversi momenti temporali che vanno dal periodo di iscrizione alla classe prima fino alla quinta classe. Con delibera del Consiglio d'Istituto sono stati individuati i criteri di iscrizione alla classe prima che consistono, prioritariamente, nell'accogliere gli studenti che hanno una media del sette nelle diverse discipline e un voto di condotta non inferiore a otto al termine della seconda media. Nelle classi successive, la partecipazione degli studenti a concorsi o il far parte di delegazioni che rappresentano l'istituto in Italia e all'estero, sono regolate da selezioni che fanno riferimento al profitto ed in particolare alla conoscenza delle lingue straniere. Infine la scuola ha istituito quattro borse di studio, una per ogni indirizzo di studio, per i migliori studenti che agli esami di Stato abbiano conseguito la migliore votazione. Le borse di studio servono per l'iscrizione da parte degli studenti a corsi di specializzazione di settore o per il proseguimento degli studi all'università.

o) *alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;* il progetto prevede l'attivazione di corsi per la preparazione agli esami per il conseguimento della Certificazione almeno di primo livello in Lingua italiana con il supporto eventuale dei CPIA per gli studenti stranieri oltre all'attivazione di sportelli di tutoraggio di materia per rafforzare, in itinere, le competenze nella Lingua italiana. L'attività si svolgerà al mattino ed al pomeriggio in orari ben strutturati.

Destinatari: gli studenti di tutte le classi.

p) *definizione di un sistema di orientamento;* il progetto promuove la conoscenza del POF dell'Istituto presso le scuole medie del territorio e le famiglie degli alunni delle scuole medie, accoglie gli studenti delle classi prime organizzando attività che hanno lo scopo di avvicinare gli alunni al nuovo tipo di scuola. Si predispongono attività ed iniziative di orientamento all'interno della scuola anche per la scelta dell'indirizzo di studio successivo al primo biennio. Si organizzano incontri e colloqui con alunni dell'Istituto demotivati e/o intenzionati a cambiare indirizzo o tipo di scuola. Relativamente all'orientamento in uscita si realizzano incontri con esperti del mondo del lavoro, dell'università italiane e straniere, di aziende del settore e con ex studenti. All'interno del progetto, inoltre, sono organizzate attività di formazione per la stesura del curriculum vitae e per la simulazione di colloqui di selezione per il collocamento nel mondo del lavoro.

Destinatari: gli studenti di tutte le classi.

4. I CRITERI DI VALUTAZIONE - MERITO E PREMIALITÀ

4.1. criteri di iscrizione alla prima classe

4.2. criteri di valutazione disciplinari

4.3. criteri di valutazione del comportamento

4.4. criteri di promozione alla classe seconda

4.5. criteri di promozione alla classe terza

4.6. criteri di valutazione alla classe quarta e quinta

I criteri di valutazione rappresentano i capisaldi di riferimento ed i presupposti per lo svolgimento, il potenziamento e lo sviluppo dell'attività formativa. La loro individuazione e strutturazione sta consentendo di consolidare i risultati in uscita degli studenti al termine del loro percorso di studi sia in termini occupazionali che di proseguimento degli studi.

4.1. criteri di iscrizione alla prima classe

Considerato che il bacino di utenza dell'Istituto Carlo Porta è il seguente:

- alunni residenti nelle zone 6-7-8
- alunni residenti nei comuni limitrofi zona ovest, nella fascia compresa tra il comune di Assago, a sud, (Zibido San Giacomo, Binasco, Casarile) e i comuni di Lentate sul Seveso, Meda, Barlassina e Seveso, a nord;
- alunni con fratelli già presenti in Istituto.
- alunni con genitori che lavorano nelle immediate vicinanze della scuola (da documentare)
- alunni residenti nelle zone 1-5-9 (condivise con IPSEOA Frisi, Brera e Vespucci) residenti ai confini con la zona di appartenenza dell'Istituto
- alunni residenti nelle confinanti province di Pavia, Varese, Como, Novara.

La priorità di accoglimento delle domande è la seguente:

- studenti, provenienti dal bacino di utenza o fuori bacino, che nella pagella della 2 media abbiano riportato una media nei voti di profitto non inferiore a SETTE e un voto di condotta non inferiore a OTTO;
- studenti, provenienti dal bacino di utenza, che nella pagella della 2ª media abbiano riportato una media dei voti che si avvicini al SETTE e un voto di condotta non inferiore a OTTO

In caso di ulteriore eccedenza si procederà al sorteggio delle domande rimanenti.

4.2. criteri di valutazione disciplinari

- **CONOSCENZA** (sapere): insieme dei contenuti di una disciplina
- **COMPETENZA** (saper fare): applicazione e/o utilizzo delle conoscenze
- **CAPACITÀ** (saper essere); rielaborazione personale, autonoma, critica e propositiva delle conoscenze e delle competenze, anche in contesti non scolastici.

VOTO	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITÀ	PROFITTO
1	Rifiuto della verifica orale	Consegna in bianco delle verifiche		Gravemente insufficiente
2	Assoluta impreparazione	Non sa applicare	Completa incapacità di orientamento nella disciplina	
3	Gravissime lacune di base	Non sa applicare; esposizione gravemente scorretta	Rielaborazione inesistente	
4	Gravi lacune di base	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze	Non coglie i concetti e le relazioni essenziali tra le conoscenze	insufficiente
5	Conoscenza superficiale e/o frammentaria dei contenuti di base	Applica con errori le conoscenze minime; esposizione non corretta e/o confusa	Rielaborazione parziale, solo se guidata	mediocre
6	Conoscenza dei contenuti elementari	Sa applicare, anche in modo solo meccanico, le conoscenze minime; espone in modo comprensibile ed accettabile sul piano della correttezza linguistica	Rielaborazione guidata delle conoscenze	sufficiente
7	Conoscenza di gran parte dei contenuti	Applica le conoscenze; espone in modo chiaro	Rielaborazione delle conoscenze parzialmente guidata	discreto
8	Conoscenza completa dei contenuti	Applica in modo autonomo le conoscenze; espone in modo chiaro e pertinente	Rielaborazione autonoma delle conoscenze e delle competenze	buono
9	Conoscenza esauriente ed approfondita dei contenuti	Applica le conoscenze in modo autonomo e propositivo; espone in modo pertinente ed efficace	Rielaborazione autonoma, critica e propositiva delle conoscenze e delle competenze	ottimo
10	Conoscenza completamente esauriente, approfondita ed interdisciplinare dei contenuti	Applica le conoscenze in modo autonomo, critico e propositivo; espone in modo fluente, pertinente ed efficace, anche in occasioni di interdisciplinarietà	Rielaborazione autonoma, critica, propositiva e sinteticamente organizzata delle conoscenze e delle competenze	eccellente

4.3. criteri di valutazione del comportamento: il voto di condotta viene attribuito dall'intero consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti indicatori e alla seguente griglia di valutazione

INDICATORI	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto del regolamento di istituto • comportamento responsabile: • nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola; • nella collaborazione con i docenti, il personale scolastico, i compagni; • durante i viaggi e visite di istruzione. • frequenza e puntualità; • partecipazione alle lezioni; • impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa; • profitto generale
-------------------	--

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti *dal sei al dieci (il sei - 6 - segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza)*.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

Sarà attribuito il voto 10 allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

VOTO 10	<ul style="list-style-type: none"> • scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; • comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; • frequenza alle lezioni assidua; • vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni; • regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; • ruolo propositivo all'interno della classe; • media dei voti di profitto pari o non inferiore ad otto
<p><i>sarà attribuito il voto 9 allo studente che soddisferà almeno 6 delle seguenti condizioni:</i></p> <p style="text-align: center;">VOTO 9</p>	<ul style="list-style-type: none"> • scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; • comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione; • frequenza alle lezioni assidua; • costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni; • regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; • ruolo propositivo all'interno della classe; • media dei voti di profitto pari o non inferiore a sette
<p><i>sarà attribuito il voto 8 allo studente che soddisferà almeno quattro delle seguenti condizioni:</i></p> <p style="text-align: center;">VOTO 8</p>	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto del regolamento scolastico; • comportamento buono per responsabilità e collaborazione; • frequenza alle lezioni normale; • buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni; • proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche; • media dei voti di profitto superiore a sei oppure anche inferiore a sei, purché priva di insufficienze gravi
<p><i>sarà attribuito il voto 7 allo studente che soddisferà almeno quattro delle seguenti condizioni:</i></p> <p style="text-align: center;">VOTO 7</p>	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto del regolamento scolastico; • comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione; • frequenza alle lezioni normale; • discreto interesse e partecipazione alle lezioni; • sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche; • assenza di carenze gravi nei voti di profitto (le carenze lievi non impediscono la valutazione di 7 in condotta)
<p><i>sarà attribuito il voto 6 allo studente che soddisferà anche solo quattro delle seguenti condizioni:</i></p> <p style="text-align: center;">VOTO 6</p>	<ul style="list-style-type: none"> • comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie; • disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare note di condotta sul registro di classe; • frequenza alle lezioni irregolare non motivata; • mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni; • discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; • profitto mediamente negativo e/o con gravi insufficienze
<p><i>sarà attribuito il voto di 5 che comporta la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione all'esame di stato in presenza delle seguenti situazioni-</i></p> <p style="text-align: center;">VOTO 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sospensioni dalle lezioni oltre ai 15 gg. derivanti anche da uno solo dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> → reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati di natura sessuale) e/o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (allagamenti, incendi ecc.) → ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile → reiterate violazioni dei doveri di cui all'art.3 Dpr. 249/98 Statuto Studenti che abbiano comportato il ripetuto ricorso a provvedimenti disciplinari di sospensione nel limite massimo consentito al consiglio di classe (15 giorni). <p><i>N.B.: l'infrazione o le infrazioni dovranno essere documentate con note sul registro di classe e/o registrazione sui verbali dei consigli di classe accompagnate da comunicazioni alla famiglia nel caso di studenti minorenni.</i></p>

4.4 criteri di promozione alla classe seconda

Il passaggio dalla prima alla seconda classe nel primo biennio, di norma avviene in due casi :

→ lo studente deve avere tutte le materie sufficienti

Lo studente può trovarsi in una delle seguenti situazioni

→ tre insufficienze con valutazione cinque (**5 - 5 - 5**)

→ tre insufficienze con due cinque e un quattro (**4 - 5 - 5**)

→ due insufficienze con due cinque (**5 - 5**)

→ due insufficienze con un quattro e un cinque (**4 - 5**)

→ due insufficienze con due quattro (**4 - 4**)

→ due insufficienze con un cinque e un tre (**3- 5**)

→ con una materia insufficiente (*in questa situazione il recupero delle lacune avverrà in itinere nel corso del 2° anno con adeguate verifiche, accompagnato da un percorso personale assegnato durante l'estate dal Consiglio di classe, senza sospensione del giudizio - leggasi **senza esami a settembre***).

→ in ogni altro caso di insufficienze, per numero e/o per tipo, il Consiglio di classe delibererà la NON promozione alla classe successiva.

*NB: nel caso in cui anche l'unica insufficienza corrisponda al voto 1 a causa di rifiuto della materia, il giudizio sarà di **NON promozione**.*

4.5 criteri di promozione alla classe terza

In questo criterio di valutazione assumono particolare importanza la lingua straniera INGLESE1 e le materie professionalizzanti (cucina, sala, accoglienza turistica ed alimentazione).

Il passaggio tra la seconda e la terza classe avviene di norma nei seguenti casi:

VALUTAZIONI	SPECIFICHE	ESITO FINALE
Tutte le materie sufficienti		Ammesso alla classe successiva
5 - 5 - 5	in qualunque materia	Sospensione giudizio
4 - 5 - 5	con 4 in inglese o in una delle materie professionalizzanti	Non ammesso alla classe successiva
	in ogni altro caso	Sospensione giudizio
5 - 5	in qualunque materia	Sospensione giudizio
4 - 5	in qualunque materia	Sospensione giudizio
4 - 4	con 4 in inglese e in una delle materie professionalizzanti	Non ammesso alla classe successiva
	in ogni altro caso	Sospensione di giudizio
3 - 5	con 3 in inglese o in una delle materie professionalizzanti	Non ammesso alla classe successiva
	in ogni altro caso	Sospensione di giudizio
Con una sola materia insufficiente *	in qualunque materia	Sospensione di giudizio
In ogni altro caso di materie insufficienti per numero e/o per tipo		Non ammesso alla classe successiva

* Nel caso in cui la sola insufficienza corrisponda al voto 1 a causa di rifiuto della materia il giudizio sarà di "non ammissione alla classe successiva"

Si ricorda che nella certificazione delle competenze rilasciata al termine dell'obbligo scolastico è richiesta la lingua inglese

4.6 criteri di valutazione alla classe quarta e quinta

- Criteri di promozione alla classe quarta/quinta

In questi criteri assumono particolare importanza **tutte le lingue straniere** e le **materie professionalizzanti** (cucina, sala, accoglienza turistica, alimentazione).

Il passaggio tra la terza e la quarta e tra la quarta e la quinta classe avviene di norma nei seguenti casi:

VALUTAZIONI	SPECIFICHE	ESITO FINALE
Tutte le materie sufficienti		Ammesso alla classe successiva
5 - 5 - 5	in qualunque materia	sospensione giudizio
4 - 5 - 5	Con 4 in una lingua straniera o in una delle materie professionalizzanti	Non ammesso alla classe successiva
	In ogni altro caso	sospensione giudizio
5 - 5	In qualunque materia	sospensione giudizio
4 - 5	In qualunque materia	sospensione giudizio
4 - 4	Con 4 in una lingua straniera e in una delle materie professionalizzanti	Non ammesso alla classe successiva
	In ogni altro caso	Sospensione di giudizio
3 - 5	Con 3 in una lingua straniera o in una delle materie professionalizzanti	Non ammesso alla classe successiva
	In ogni altro caso	Sospensione di giudizio
Con una sola materia insufficiente * In ogni altro caso di materie insufficienti per numero e/o per tipo	In qualunque materia	Sospensione di giudizio
		Non ammesso alla classe successiva

**Nel caso in cui la sola insufficienza corrisponda al voto 1 a causa di rifiuto della materia il giudizio sarà di "non ammissione alla classe successiva"*

5. RISORSE UMANE

5.1. le figure professionali

Per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sul piano organizzativo ed operativo concorrono e contribuiscono le seguenti risorse umane singolarmente, organizzate in gruppi di lavoro o commissioni:

- n.2 collaboratori del Dirigente Scolastico con funzioni di:
 - gestire l'attività didattica ordinaria compresi gli scrutini;
 - curare le relazioni esterne delegate;
 - curare i rapporti con la segreteria;
 - assumere funzioni di coordinamento di attività interne ed esterne.
- n. 4 figure strumentali con funzione di coordinare e gestire le attività di:
 - orientamento;
 - GLI e Bes;
 - stage, tirocini, alternanza e placement;
 - eventi interni ed esterni;
- n. 1 coordinatore per ciascuna delle 54 classi attivate con funzione di raccordo fra alunni della classe, docenti e famiglie. In particolare cura:
 - rapporti tra alunni, docenti e famiglie della classe;
 - problemi interni alla classe;
 - relazioni tra coordinatori di classi diverse;
 - rapporti con la dirigenza scolastica.
- n. 1 coordinatore per ogni dipartimento disciplinare. In particolare:
 - coordina l'attività del dipartimento disciplinare;
 - tiene i rapporti con la dirigenza scolastica.
- dipartimenti disciplinari. In particolare si occupano di:
 - formulare proposte di aggiornamento e formazione;
 - svolgere attività di progettazione, e realizzazione della programmazione disciplinare ed eventualmente interdisciplinare;
 - formulare proposte sull'acquisto e ammodernamento della strumentazione e laboratori professionali;
- Tutor di Materia che svolge le seguenti funzioni:
 - assistenza studio;
 - recupero debiti formativi;
 - attività di approfondimento disciplinare (anche nelle lingue straniere)
 - attività di approfondimento o trasversali per gli alunni meritevoli.
- Responsabile relazioni internazionali;
- Responsabile RAV (Rapporto di Autovalutazione);
- Responsabile formazione;
- Gruppo di lavoro attività di certificazione linguistica;
- Gruppo di lavoro stage, alternanza scuola/lavoro, tirocini formativi e placement;
- Gruppo di lavoro sulla cittadinanza attiva ed educazione alla legalità;
- Gruppo di lavoro sulla salute e prevenzione;
- Commissione qualità;
- Gruppo di lavoro sperimentazione didattica e ricerca;
- Commissione danni;
- Gruppo di lavoro cultura ed attività culturali;
- Commissione indagine esito occupazionale.

*Dove non sono specificate le funzioni per ciascun responsabile, commissione o gruppo di lavoro, si faccia riferimento al **punto 3.2** del presente documento.*

6. LA FORMAZIONE

6.1. la formazione del personale e degli studenti.

A supporto dell'attività formativa dell'Istituto saranno organizzati corsi di formazione che saranno specificati nei tempi e nelle modalità per anno scolastico.

La partecipazione ai corsi di formazione potrà coinvolgere l'intero Collegio dei docenti, gruppi disciplinari o gruppi di settore a seconda delle tematiche proposte oltre al personale ATA ed agli studenti.

Per il personale docente si prevedono corsi di formazione sulle seguenti tematiche:

- risorse digitali e loro impatto sulla didattica;
- bisogni educativi speciali;
- inclusione sociale, dinamiche interculturali e contrasto alla dispersione scolastica;
- orientamento e alternanza scuola-lavoro;
- acquisizione del first certificate in english (FCE) Livello B2
- prevenzione e gestione dello stress- lavoro-correlato nella scuola
- sicurezza nei luoghi di lavoro
- approfondimenti disciplinari alla luce della realizzazione delle attività previste dalla legge 107/15.
- la valutazione.

Per il personale ATA si prevedono corsi di formazione sulle seguenti tematiche:

- sicurezza nei luoghi di lavoro
- approfondimenti specifici relativi alla competenze professionali di settore
- formazione relativa ai processi di innovazione digitale

Nel corso dell'anno scolastico 2015/16 sarà organizzato:

- un corso di formazione sui Bisogni Educativi Speciali destinato ai docenti allargata agli educatori che lo desiderano ed alcune unità di personale ATA coinvolto nell'attività rivolta agli studenti con Bes;
- corso di formazione per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte sulla sicurezza sui luoghi di lavoro al termine del quale verrà rilasciata apposita certificazione;
- corso di formazione/aggiornamento su "HACCP" destinato ai docenti delle discipline professionalizzanti esteso anche agli assistenti tecnici ed ai docenti di scienze dell'alimentazione.

Il piano di formazione verrà rivisto annualmente sulla base dei risultati conseguiti e sugli obiettivi futuri da raggiungere.

7. RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Relativamente al Rapporto di Autovalutazione si rimanda alla documentazione pubblicata sul sito MIUR nella sezione "*Scuola in Chiaro*".

In esso è possibile avere una lettura della situazione e delle strategie complessive formative dell'Istituto, gli strumenti posti in essere per raggiungere gli obiettivi prefissati, i risultati parziali raggiunti e le strategie definite per il prossimo triennio.

Relativamente a quest'ultima parte, così come documentato nel RAV, sono state individuate delle priorità riguardanti:

- esiti degli studenti;
- obiettivi di processo.

Relativamente alla prima priorità sono definiti due ambiti con gli obiettivi da raggiungere:

- a. risultati scolastici;
- b. competenze chiave e di cittadinanza.

a. **risultati scolastici** - obiettivi da raggiungere:

- miglioramento delle competenze linguistiche per gli studenti italiani e stranieri attraverso il raggiungimento di certificazioni linguistiche di I livello almeno per il 2% della popolazione scolastica entro il II anno di studio;
- rafforzamento del collegamento tra scuola e territorio per lo sviluppo delle competenze professionali attraverso l'aumento del 5% delle attività di alternanza scuola-lavoro;

→ riduzione della disomogeneità dei risultati in italiano e matematica all'interno delle singole classi attraverso l'aumento del 10% delle prove comuni nelle due discipline.

b. **competenze chiave e di cittadinanza** - obiettivi da raggiungere:

- progettare e riflettere sui principi e l'attualità della Carta Costituzionale con attività pluridisciplinari e metodologie laboratoriali;
- aumentare gli strumenti di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso l'educazione tra pari ed esperienze di cittadinanza attiva.

Relativamente ai due ambiti sopra descritti qui di seguito si indica la scelta della prima priorità:

- migliorare le competenze linguistiche degli studenti stranieri il cui successo formativo dipende in gran parte dal livello di padronanza linguistica acquisita;
- migliorare le competenze linguistiche degli studenti su almeno una lingua della Unione Europea considerata ormai competenza professionale a tutti gli effetti;
- raggiungere competenze professionali di eccellenza attraverso l'aumento della presenza in realtà produttive del territorio;
- rendere più agibile il confronto tra il sistema di valutazione d'istituto con quello nazionale ed internazionale in ambito scientifico e culturale.

Relativamente alla seconda priorità sono definiti tre ambiti con gli obiettivi da raggiungere:

- a. curriculum, progettazione e valutazione;
- b. sviluppo e valorizzazione delle risorse umane;
- c. integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

a. **curricolo, progettazione e valutazione** - obiettivi da raggiungere

- definizione del curriculum d'Istituto e la definizione di standard di valutazione omogenei per il passaggio tra il I e il II biennio e tra i periodi didattici;

b. **sviluppo e valorizzazione delle risorse umane** - obiettivi da raggiungere:

- la definizione di un piano di aggiornamento generale e professionale per docenti e personale ATA.

c. **integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie** - obiettivi da raggiungere:

- la realizzazione di ulteriori accordi di collaborazione scuola/mondo del lavoro per la effettuazione di stage, tirocini, alternanza scuola/lavoro;
- favorire e supportare adeguatamente lo sviluppo delle attività del Comitato Genitori.

Relativamente ai tre ambiti sopra descritti qui di seguito si indica in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento della scelta della seconda priorità:

- la partecipazione alle attività formative del personale della scuola può facilitare la individuazione di strumenti di valutazione più concreti per l'elaborazione del curriculum da proporre agli studenti;
- gli ulteriori accordi favoriranno l'approfondimento e l'allargamento delle competenze professionali degli studenti acquisite in situazione;
- il supporto dell'azione delle famiglie a favore della scuola consente di completare la proposta formativa dell'istituto attraverso una migliore individuazione dei percorsi personali di apprendimento.

Poiché alcuni obiettivi sono stati in parte raggiunti, al termine di quest'anno scolastico si riformuleranno e si affineranno gli ulteriori obiettivi da raggiungere.

8. ORGANICO DELL'AUTONOMIA

I docenti dell'*Organico dell'Autonomia* concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di sostegno, di organizzazione di progettazione e di coordinamento.

Pertanto, tenendo presente le linee generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, i docenti, compresi quelli assunti nella c.d. "fase C", assicureranno le seguenti attività professionali:

- attività esclusiva di insegnamento disciplinare;
- attività ordinaria di insegnamento e/o di recupero e/o di potenziamento disciplinare, e/o progettuale, e/o organizzativa sulla base delle competenze professionali e degli obiettivi da raggiungere.
- altro tipo di attività.

Con particolare riferimento all'organico "*potenziato*" qui di seguito viene specificato il tipo di impegno:

- A029 Scienze Motorie - attività di insegnamento, potenziamento e progettualità disciplinare
- AD03 Sostegno - attività di insegnamento e progetto alternanza scuola-lavoro per alunni DVA
- A246 Francese - attività di insegnamento, recupero, potenziamento, corsi di preparazione alla certificazione linguistica di primo o secondo livello;
- A346 Inglese - attività di insegnamento, recupero, potenziamento, corsi di preparazione alla certificazione linguistica di primo o secondo livello;
- A546 Tedesco - attività di insegnamento, recupero, potenziamento, corsi di preparazione alla certificazione linguistica di primo o secondo livello;
- A047 Matematica - sostituzione collaboratore vicario
- A049 Matematica e Fisica - potenziamento competenze matematiche e funzioni di coordinamento di attività interne ed esterne;
- A060 Scienze - potenziamento cultura scientifica e orientamento;
- A037 Storia E Filosofia - attività di insegnamento, recupero, potenziamento e corso sul cinema;
- A037 Storia e Filosofia - da sostituire con una risorsa di C 500 per le numerose ed impegnative attività riguardanti il rapporto con il mondo del lavoro per il quale si è istituito un gruppo di lavoro.
- A061 Storia dell'arte - attività di insegnamento, recupero, potenziamento e progetto relativo all'arricchimento delle competenze professionali nell'indirizzo "Sala e Vendita" e "Accoglienza Turistica"
- A017 Discipline Economico Aziendale - attività d'insegnamento e attività di alternanza e Impresa formativa simulata;
- A019 Discipline Giuridiche ed Economiche - insegnamento, gruppo di lavoro cittadinanza attiva ed educazione alla legalità e responsabile del RAV;
- A021 Discipline Pittoriche - attività di insegnamento, recupero, potenziamento e progetto relativo all'arricchimento delle competenze professionali nell'indirizzo "Sala e Vendita" e "Accoglienza Turistica"

Per le numerose ed impegnative attività riguardanti il rapporto con il mondo del lavoro si rende necessario acquisire un'ulteriore unità di personale nella classe di concorso C 500.

Il Personale ATA dell'Istituto condivide il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e concorda con le sue linee strategiche ed operative. Collaborerà fattivamente e responsabilmente assicurando i servizi generali, amministrativi, finanziari e tecnici di competenza necessari per la sua realizzazione. Fornirà gli adeguati suggerimenti professionali per lo sviluppo ed il miglioramento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa" ogni qualvolta lo riterrà necessario sulla base del variare della situazione.

Per la realizzazione delle numerose e complesse attività culturali e professionali all'interno ed all'esterno dell'istituto, il personale ATA continuerà ad assicurare i propri servizi di qualità con la partecipazione e l'attenzione che lo ha sempre contraddistinto, in special modo, per la parte del curriculum che riguardano l'arricchimento ed il potenziamento delle attività formative. Per la piena attuazione del progetto della digitalizzazione della scuola si rende necessario acquisire un'ulteriore unità di personale di assistente tecnico nel settore informatico.

9. LABORATORI E STRUMENTAZIONE DIDATTICA

Nei punti 1.1. e 3. del presente documento si è fatto cenno alla dotazione laboratoriale e strumentale in possesso dell'Istituto. Per rendere più efficace l'azione formativa dell'Istituto si intende effettuare degli investimenti per l'acquisizione, il rinnovo o il potenziamento dei seguenti laboratori e strumenti didattici:

- n. 1 laboratorio d'informatica polifunzionale (utilizzato in particolare per il corso di accoglienza turistica, per il rafforzamento delle competenze linguistiche, ed italiano L 2 con i relativi software;
- dispositivi elettronici e digitali per l'ampliamento del numero di studenti che saranno coinvolti nella scuola digitale;
- n. 1 laboratorio di cucina mobile per alunni h e per attività rivolte al territorio (corsi di specializzazione) e da svolgersi nel territorio;
- allargamento e potenziamento della rete esistente in istituto per l'utilizzo del wi-fi;
- integrazione, rinnovo e/o ammodernamento dei laboratori esistenti con particolare riferimento al laboratorio di pasticceria.

10. BREVI NOTE ESPLICATIVE FINALI E ASPETTI FINANZIARI

10.1. brevi note operative

In considerazione delle linee generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per le classi prime e seconde tutte le attività di carattere disciplinare e trasversale sono considerate tempo scuola e quindi inserite nel monte ore annuale delle lezioni.

Ciascun Consiglio di Classe, definisce tempi e modalità di svolgimento delle attività formative con eventuale offerta aggiuntiva per:

- a. progetti da realizzare
- b. attività disciplinare specifica da svolgersi
- c. tempi da dedicare alle attività di cui ai punti **a.** e **b.**
- d. attività orientative e professionalizzanti
- e. altro da specificare di volta in volta

Per le classi terze, quarte e quinte tutte le attività di carattere disciplinare trasversale sono considerate tempo scuola e quindi inserite nel monte ore annuale delle lezioni.

Ciascun Consiglio di Classe, definisce tempi e modalità di svolgimento delle attività formative con eventuale offerta aggiuntiva per:

- a. progetti da realizzare
- b. attività disciplinare specifica da svolgersi
- c. stage/alternanza scuola - lavoro
- d. tempi da dedicare alle attività di cui ai punti **a.** e **b.**
- e. altro da specificare di volta in volta

10.2 verifiche e valutazione

Esse saranno effettuate in itinere ed a conclusione di progetti, attività, lezioni e percorsi formativi con questionari, schede, interrogazioni, compiti scritti ed altri strumenti preventivamente individuati sia su supporto cartaceo che su supporto informatico utilizzando i criteri di valutazioni concordati ed approvati.

10.3 aspetti finanziari

Le risorse finanziarie di riferimento per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono le seguenti:

- finanziamento ordinario MIUR per il programma annuale;
- contributi volontari delle famiglie;
- autofinanziamento;
- finanziamenti derivanti da partecipazione a progetti regionali, nazionali ed europei;
- eventuali borse di studio assegnati da enti e soggetti esterni;
- altra tipologia di finanziamento.

11. MODALITA' DI REALIZZAZIONE E ASPETTI FORMALI

Il Dirigente Scolastico è autorizzato a porre in essere tutti gli atti necessari per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa compresi quelli che comportano obbligazioni di carattere fiscale dirette e/o indirette. Ove ritenuto necessario, per le attività professionali complessive d'Istituto rivolte al territorio o richieste da soggetti pubblici e/o privati all'Istituto 'Carlo Porta', il Dirigente scolastico è autorizzato alla richiesta di apertura della Partita Iva.